Il lavoro del professionista nell'organizzazione di casa

lavorincasa.it/professional-organizer/

Arriva il Professional Organizer, una figura professionale nota all'estero e nuova in Italia, che aiuta a organizzare spazi e mansioni di casa con metodo e rigore.

Serena Piscitello

Il lavoro del Professional Organizer



Organizzare, **selezionare** e **sistemare** con metodo **casa** per molti è un'impresa ardua e faticosa, per altri un piacere che ora può diventare anche **una professione**.

Alcuni studi hanno rivelato che soltanto il 10% circa della popolazione è naturalmente organizzata e quindi, un gran numero di persone, vive con **difficoltà** e **ansia** le proprie giornate, sentendosi **intrappolato** da **impegni** e scadenze che non sa gestire, **soffocato** da **oggetti** ingombranti e **intrappolato** in spazi, lavorativi e domestici, spesso inadeguati a vivere bene.



Avere una casa ordinata e sistemata, dove c'è spazio solo per ciò che serve e si elimina il superfluo, è un obiettivo raggiungibile se ci si affida a un esperto professionista capace di riorganizzare da capo a piede la casa.

In questi ultimi anni sappiamo che sono sorti diversi **movimenti**, pratici e filosofici, per sensibilizzare le persone al **concetto di ordine** mentale e materiale.

La letteratura che ruota intorno al tema della casa ordinata è infinita e in continua espansione.

Il manuale *Il Magico potere del riordino* di Marie Kondo è addirittura diventato un caso editoriale e culturale, che ha il merito di aver quanto meno avvicinato i lettori a una **disciplina sistematica** che porta, con fatica e vari step, al raggiungimento permanente di una casa ordinata.

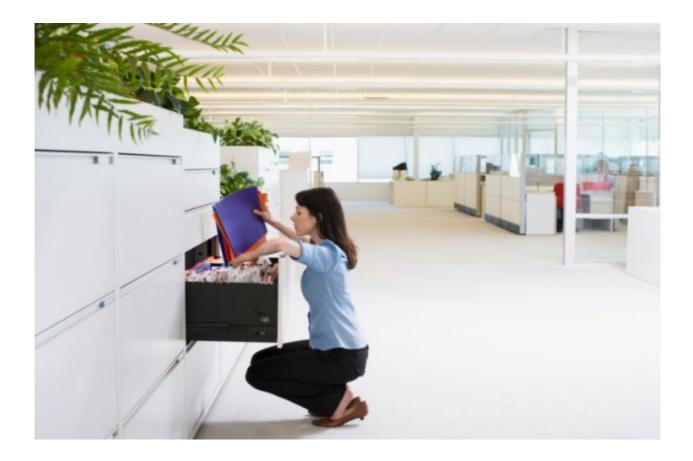
Ma se questa pratica è stata esportata dal Giappone, altre teorie sono nate in ambito anglosassone, come lo **space clearing**, letteralmente **purificazione** dello **spazio**, e il **decluttering**, che va alla ricerca di uno spazio fisico e mentale.

Oggi vediamo come queste teorie siano arrivate in Italia, portando con sé anche i primi **Professional Organizers**, **professionisti dell'organizzazione** pronti a rivoluzionare case e abitudini di chi li chiama, esasperato dal caos.

Approccio, clientela e ambiti di competenza del Professional Organizer

I tempi di crisi spesso fanno scorgere nuove opportunità, anche lavorative.

Necessità, spirito di osservazione, capacità personali e formazione adeguata hanno dato vita a una **nuova professione**, quella del **Professional Organizer**.



Questa **figura professionale**, nuova in Italia, è una realtà consolidata all'esterno.

Oltreoceano è infatti una consuetudine affidarsi a un esperto capace di **riordinare la casa** in ogni suo aspetto.

La figura del **Professional Organizer** ha un campo di azione molto vasto: sa fornire consigli,

informazioni e **suggerimenti** su come **ottimizzare gli spazi** di casa, ma sa anche far capire come applicarsi al meglio per ottenere risultati sorprendenti ed evitare di **perdere tempo** inutile, a casa come in ufficio.

Con l'utilizzo di **sistemi organizzativi personalizzati** l'**organizzatore professionista** aiuta le persone e le aziende a prendere il **controllo** di ciò che li circonda, del loro **tempo**, dello **spazio**, dei cumuli di documenti e oggetti.

I **clienti** del *Professional Organizer* sono diverse tipologie di persone che possono esporre le proprie esigenze e gli ambiti sui quali necessitano di un intervento per trovare il giusto approccio alle mansioni. Il **professionista dell'organizzazione** assiste i clienti nel trovare **equilibrio**, **restituire ordine** e massimizzare le proprie risorse.

Il Professional Organizer che esercita con competenza il suo **mestiere** in genere fissa un primo appuntamento con il cliente (privato o azienda) per comprendere gli obiettivi da raggiungere, per poi stilare un piano di azione mirato al suo raggiungimento e, indispensabile, al **mantenimento di ordine** e organizzazione anche per il futuro in autonomia, quando il professionista avrà finito la sua **consulenza**.

Gli ambiti di competenza sono quello domestico e familiare, dove serve gestire in maniera più efficiente e meno stressante casa e famiglia, quello lavorativo in realtà quali uffici e aziende, interessate a migliorare produttività e rendimento, per una giusta distribuzione dei carichi di lavoro e dello stress conseguente.

Le parole che pronuncerà più frequentemente sono: **tenere**, **buttare** ed eventualmente, quando possibile, **donare**. Queste sono infatti le macro categorie nelle quali far confluire tutto ciò su cui si mette mano: dai **documenti** agli **oggetti**, passando per gli **abiti**.



La regola aurea che il cliente del **Professional Organizer** deve imparare da subito e applicare è quella di **sbarazzarsi di tutto** ciò che non è essenziale. Soltanto così si potranno lasciare andare cose inutili, per fare spazio prezioso al nuovo.

Ma quali sono i soggetti che potrebbero aver bisogno dell'intervento dell'organizzatore professionista? In genere gli **accumulatori folli**, che conservano senza limite né alcuna necessità, le persone disordinate e senza regole, coloro che si sono **trasferiti** in una **casa nuova**, chi si sente **oppresso** negli spazi di casa e chi non sa gestirsi nelle **mansioni domestiche** o lavorative, perdendo troppo tempo prezioso senza risultati efficaci.

Il Professional Organizer saprà trovare le giuste soluzioni ai problemi più comuni: l'organizzazione del **cambio di stagione** negli armadi, la sistemazione dei giocattoli nelle case abitate da bambini e il continuo rinvio del momento di fare ordine.

Associazione Professional Organizers Italia



Dal 2013 esiste anche l'**Associazione Professional Organizers Italia** (APOI), la quale raggruppa i professionisti del *professional organizing* che offrono servizi al fine di stimolare le **capacità organizzative** dei clienti, assistendoli nel ritrovare il proprio equilibrio.

Possono inoltre rivolgersi all'Associazione tutte le persone interessate a saperne di più, potendo anche decidere di **intraprendere la professione**, seguendo **corsi di formazione** e tramutando un talento in una vera e propria professione.

I corsi possono essere particolarmente adatti per chi ha già maturato un'esperienza in ambiti attinenti l'**organizzazione** e vogliono affiancare la professione del Professional Organizer alla propria attività. L'associazione organizza anche **incontri online** e utilizza piattaforme social per alimentare la condivisione e il confronto tra associati.

Le caratteristiche utili nell'affrontare il mestiere sono un buono spirito di **intraprendenza**, la **voglia di imparare** e il desiderio di potersi esprimere aiutando gli altri, in maniera pratica.

Gli interessati a questa nuova professione possono approfondire l'argomento leggendo libri sul tema, seguendo blog e siti specializzati ed **esercitandosi** nelle case di amici e parenti.

Esistono inoltre dei corsi di formazione per **diventare Professional Organizer** erogati dall'organo di formazione **Organizzare Italia**, partner di APOI.

Tra il 21 e il 28 marzo 2015 si svolgerà la settimana Vivere organizzati per vivere felici, promossa

dall'Associazione Professional Organizers Italia.

Gli eventi in programma sono l'occasione ideale per diffondere e promuovere, anche in Italia, una cultura dell'organizzazione, già molto diffusa in altri paesi come Stati Uniti, Inghilterra, Giappone e Australia dove da anni si celebra Now, National Organizing Week, per avvicinare curiosi e appassionati ad uno stile di vita più sano, proprio di chi è padrone del proprio tempo e consapevole delle proprie scelte.

Tante le parole chiave che ispireranno questa 8 giorni di incontri, dall'importanza del **non procrastinare** alle tecniche che aiutano a semplificare e ad **alleggerirsi**



dalle cose, passando per la semplice e vitale regola del fare bene una cosa per volta.

- Ti è piaciuto questo articolo?
 Condividilo sul tuo social!
- •
- •
- 0
- •
- Rimani sempre aggiornato, segui LAVORINCASA.IT
- •
- •
- 439
- •
- 213